

■ Parla di una «Vicenda di dimissioni e incarichi "pilottati"» il consigliere regionale Tommaso Foti (capogruppo di FdI-An) che chiede alla Regione di informare la procura di Piacenza e la Corte dei conti sulla vicenda dell'incarico di durata triennale, per un compenso di 546 mila 480 euro, assegnato dall'Ausl di Piacenza nell'aprile 2012 e concluso nel dicembre dello stesso anno, al dottor Stefano Cencetti, dirigente medico in precedenza dimessosi dall'Alta direzione dell'Ausl di Modena.

Foti (FdI-An): «La Regione informi la procura sull'incarico dell'Ausl a un dirigente medico»

Il consigliere, nella predisposizione dell'atto di sindacato ispettivo, prende le mosse dalla pubblicazione, da parte dell'edizione modenese de *Il Resto del Carlino*, di una serie di intercettazioni ambientali riguardanti il Cencetti che «i Nas di Parma avrebbero effettuato nell'ambito dell'indagi-

ne "Last Business" avviata nel 2012 dalla Procura di Modena per ricostruire minutamente tutti i lavori di ogni singolo appalto aggiudicato sotto la direzione di Stefano Cencetti al Policlinico di Modena». In particolare, l'intercettazione sulla quale si appunta l'attenzione del capogruppo di Fdi-An è

quella relativa «alla visita della delegazione dei vertici del Pd locale, capitanata da Stefano Bonaccini, allora segretario regionale, al presidente della Regione Vasco Errani, in quel momento in carica, per chiedere le dimissioni di Giuseppe Caroli, allora direttore dell'Ausl di Modena, cui si sarebbero

dovute abbinare anche quelle di Cencetti». Quest'ultimo, in un'altra intercettazione riportata dal consigliere nell'interpellanza, sostiene che dopo le dimissioni dall'Ausl di Modena sarebbe rimasto senza occupazione «se non fosse intervenuta la Regione, "blindando" per lui un posto nell'ambito del concorso bandito dall'Ausl di Piacenza», circostanza che, secondo Foti, «getta un'ombra oscura sulle modalità di affidamento di quell'incarico».

Il capogruppo di Fdi-An,

pertanto, chiede alla Giunta regionale «se non intenda, con l'urgenza che il caso richiede, disporre un'immediata verifica in ordine alla regolarità del conferimento dell'incarico al Cencetti presso l'Ausl di Piacenza, informando dei fatti sia la procura di Piacenza sia la procura generale della Corte dei conti dell'Emilia-Romagna, affinché le stesse valutino, negli ambiti di rispettiva competenza, se vi siano le condizioni per l'esercizio dell'azione penale e/o di quella relativa alla responsabilità contabile».